

Intervento Assemblea dei soci del 02 Marzo 2025

Rileggendo attentamente la mail di richiesta di partecipazione al CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. - SCI FONDO, dove chiedo tra l'altro il vessillo sezionale per presenziare alla cerimonia ufficiale di apertura del Campionato, il collega consigliere Cassaro mi taccia di usare metodi sbagliati e provocatori, utilizzando mezzi burocratici, che non fanno per nulla di richiesta. Mi chiedo quale sia la formula esatta per chiedere tale concessione, tanto ogni volta che è stato chiesto e stata trovata una valida scusa per non concederlo, oramai questa è prassi già conosciuta nota e consolidata.

Che ci vuole a telefonare e a parlarsi? Mi chiede il collega consigliere, e quello che mi sono chiesto quando quel famoso 23 gennaio del 2023 (giorno del mio compleanno, che ricorderò per sempre nel mio immaginario, la firma del presidente e del segretario e la mail di "dissociamento" del mio capogruppo e del vice capogruppo, che tanta ilarità ha suscitato tra i presenti della commissione disciplinare), caro Giacomo lasciamo perdere il capogruppo che ancora non ha ben compreso quale il compito e lo spirito, per condurre un gruppo come il nostro, ma da tè non mi sarei mai aspettato una azione definirei infame e illegale, poiché solo un verbale di assemblea dei soci può annullare un altro verbale dei soci. Il sig. Spampinato nello specifico, promosse uno scellerato e ~~infame~~ procedimento disciplinare a nome e per conto della sezione Sicilia senza senso alcuno e senza la preventiva necessaria approvazione del CDS.

In questa occasione mi sarei aspettato una preventiva telefonata magari per convocarmi in sezione e chiarire eventuali malintesi e incomprensioni come si fa tra noi Alpini, caro Vezio fu io invece quella sera a fare ben sei telefonate sia allo Spampinato che al segretario senza ricevere nessuna risposta.

Mi sarei aspettato ad esempio una tua preventiva telefonata per annunciare la tua presenza all'assemblea dei soci del gruppo di Linguaglossa nella qualità di collega consigliere, mi sarei aspettato ad esempio una preventiva telefonata del sig. Spampinato ogni qualvolta veniva nel mio paese a parlare col mio sindaco invece di essere aggiornato dal Sindaco stesso e potrei continuare ancora e mi fermo qua.

Quindi rispedisco al mittente tali anomali comportamenti, che per chi mi conosce non sono comportamenti che si addicono al mio stile di vita e di rispetto altrui, quante volte ti ho chiamato e tu invece non hai mai ritenuto di alzare il telefono e chiamare il sottoscritto.

Invece senza esitare e senza comunicare nulla all'allora vicepresidente Domenico Interdonato, che giustamente subito si è dissociato da tale ingiustificata solitaria e incomprensibile iniziativa il quale non perse tempo per sollevarlo dall'incarico per assegnarlo al collega Marino, che grato e senza esitazione alcuna subito accettò, è una questione di stile, io ad esempio non avrei mai accettato tale proposta ma ripeto sono scelte personali al suo posto avrei preteso un incontro per cercare di capire e per rimediare eventuali incomprensioni e anche in questa occasione mi sarei aspettato almeno una telefonata da parte del collega Marino e invece anche in questa occasione niente.

Come e a tutti noi noto l'esito del procedimento fu la totale assoluzione per il sottoscritto e la palese contrarietà della commissione per non aver tentato di risolvere tale incresciosa vicenda direttamente in Sezione come era giusto che doveva essere. A Milano sono stato assistito da un legale che con una spesa totale di circa 5.000,00 euro.

Diverse telefonate feci a tè e al collega Marino ma ogni volta mi sembrava parlare con un muro di gomma e quando ti feci rilevare che la richiesta del procedimento avanzato era illegale tu mi dicesti che il sig. Spampinato ha ritenuto opportuno agire per come ha agito.

E No caro Vezio, a casa sua può fare come ritiene opportuno, ma quando si agisce per nome e per conto della Sezione, della mia sezione è necessaria la preventiva approvazione del CDS, diversamente lo può fare ma a nome suo personale.

Ma io avevo ben intuito che il sig. Spampinato non era la persona adatta a rappresentare la nostra sezione ne ebbi conferma della sua incapacità di poter gestire la nostra Sezione quando nella casa San Tommaso, sede del primo Campo scuola, fortemente voluto dal sottoscritto, gli chiesi per cercare di creare le condizioni per unità e comunione di intendi, di coinvolgere l'allora vicepresidente Interdonato come addetto stampa del campo, ma mi rispose seccamente infastidito, che non intendeva cedere a tale ricatto, così mostrando il suo vero volto divisivo e dannoso per la Sezione tutta.

Infatti a causa delle divisioni ed esclusioni insensate abbiamo assistito l'anno successivo al fallimento del secondo campo scuola che malignamente si è tentato di addebitare al sottoscritto dopo essere stato volontariamente escluso togliendomi l'incarico, che nel primo campo scuola mi era stato affidato dal presidente della commissione, come se il sottoscritto avesse il potere di poter influire sulle scelte della commissione stessa, per non parlare del recente ultimo

campo scuola dove il sig. Mangano Salvatore la prima sera di insediamento degli allievi e istruttori, si è reso autore di un incretoso episodio lasciando attoniti gli allievi, rivelando il personale modo di esprimere la sua Alpinità.

Con la stessa faccia tosta si vuole addebitare al sottoscritto la mancanza di collaborazione con il direttivo e con le attività della Sezione dopo avermi tolto tutti gli incarichi compreso quello di responsabile delle attività sportive con la ridicola e falsa motivazione che negli ultimi due anni non mi sarei impegnato abbastanza, dopo essere usciti da un fermo pandemico a livello nazionale per una pesante pandemia, che tutti conosciamo per proporre nuove attività alla sezione dopo essere stato volontariamente escluso da tutto, almeno che si abbia il coraggio di dire le cose come stanno, dimenticando che il sottoscritto in qualità di responsabile sportivo ha portato la sezione Sicilia per la prima volta nella storia, alle attività sportive Nazionali, che ancora oggi continua e di aver portato una manifestazione sportiva nazionale "Penne sul Vulcano 2019", che è stato un grande successo sportivo e mediatico, che portò la nostra sezione a riconoscimenti importanti per l'ottima riuscita della manifestazione e ancora oggi tutti ne parlano. Ho per questo ricevuto tantissimi attestati di stima e riconoscenza tranne quelli di alcuni colleghi consiglieri, anzi nell'ultima email sezionale dove si conferma iscrizione alla partecipazione della competizione nazionale però non rappresenterebbe la Sicilia. Io ancora mi sforzo di capire il senso di tale affermazione, forse in quella occasione sono andato a rappresentare la Calabria? Non mi pare perché i miei punteggi sono andati alla sezione Sicilia, infatti grazie a questa partecipazione la sede nazionale ha assegnato alla nostra sezione un piccolo ma importante contributo "abbiate il coraggio di restituirli e di scrivere che io non ho rappresentato la Sicilia".

Tutto questo con quali risultati? Che oggi dopo aver nominato due miei amici come responsabili sportivi, troviamo il vuoto. Chiedo al collega Marino in quale occasione sono stato interpellato o chiesto il mio coinvolgimento alle attività sociali e del CDS e se io avrei negato la mia collaborazione.

In diverse occasioni abbiamo inutilmente chiesto la condivisione delle date di convocazione del Cds e in particolare della assemblea dei soci, come è stato nel 2024, abbiamo chiesto di non convocare l'assemblea il 16 marzo in quanto in quella data c'era una manifestazione di carattere nazionale denominata "Raduno dei cori a Merano", in queste occasioni è prassi per tutte le sezioni un fermo per permettere a chi vuole di poter partecipare a tali manifestazioni, e invece puntualmente è stata convocata incomprensibilmente proprio in tale data, quindi quando si parla di unità di valori e di solidarietà tra membri di una Sezione caro Riccardo questo quesito lo rimando alla tua più raccolta meditazione e riflessione.

Caro Vezio inoltre ti avevo supplicato di non interferire nelle questioni interne del nostro gruppo e invece puntualmente ne approfitti per fare insinuazioni che non sono di tua competenza, lo ripeto a te e a tutti, nessuno si deve permettere di interferire nelle questioni interne del mio Gruppo di appartenenza, comunque tu insinui che io avrei fatto il fatto il vuoto o "quasi" attorno a me, vedi che sei male informato e se ci sono ancora delle incomprensioni con alcuni soci del gruppo questi sono dovuti alle continue e incretose interferenze che hanno un nome e cognome, che tutti conosciamo che corrisponde al sig. Spampinato, che invece di agire come un buon padre di famiglia continua a mettere zizzania e creare scompiglio nel Gruppo, ma piano piano tutti i nodi vengono al pettine e un giorno ne dovrà dare conto ai soci del gruppo.

Vi racconto solo questa, a Vicenza il socio Raiti Antonino si era fatto promotore di un incontro chiarificatore e riappacificatore durante l'adunata di Vicenza, il suddetto è stato prontamente richiamato in quanto non si doveva permettere intraprendere simili iniziative atte a fare riavvicinare e chiarire eventuali incomprensioni. Questo è il comportamento di colui, che invece dovrebbe adottare atti conformi al buon padre di famiglia. Questa è stata una confidenza del socio Nino Raiti.

Siamo stati costretti a chiedere un sofferente commissariamento della Sezione per gravi irregolarità già denunciate per vedere rispettato il nostro statuto, infatti quest'anno per il prima volta dopo l'insediamento dello Spampinato è stato rispettato in quanto era stato saltato questo passaggio articolo 16 del nostro statuto, che prevede l'approvazione del bilancio consuntivo per poi portarlo all'approvazione dell'assemblea dei soci, quello degli ultimi due anni non dovevano essere approvato in quanto mancante di tale preventivo passaggio.

Vogliamo parlare dell'incretosa raccolta delle deleghe? È da più di un anno che assistiamo a questa delirante ossessionante frenesia, una delle peggiori campagne elettorale porta a porta stile governo comunale fatta dallo Spampinato.

Vogliamo parlare dell'incretosa vicenda del volontario blocco di ingresso di nuovi soci?, in particolare uno che era già vicepresidente della nostra Sezione a cui il sig. Spampinato rispose al respingimento di tale ingresso, con una lettera aspra pungente e insinuante al quale ricordo a tutti che questa operazione non è di competenza del presidente ma esiste una commissione che si occupa di questo argomento, che valuta le richieste e le rimanda al CDS per l'approvazione, ci viene il comprensibile dubbio che forse questa commissione si interpella solo a convenienza?

L'altra invece ancora più grave in quanto si tratta di un carissimo amico che per 50 anni è stato protagonista nella nostra sezione e per tantissimi anni capo gruppo, che ha vissuto una triste vicenda familiare. A quanto pare gli è stata rigettata la richiesta, per difetto di forma nel modulo trasmesso dal capogruppo, in questi casi la segreteria dovrebbe adottare il buon senso, richiamando il capogruppo a sistemare la regolarità formale del modulo, come si fa in tutte le Sezioni d'Italia.

Un dubbio ci viene, non è che queste richieste venivano respinte perché forse si pensava che non avrebbero votato per questo presidente?

In questo triennio con la presidenza del sig. Spampinato sono passato da riferimento per tutta la sezione per le mie iniziative, che hanno dato grande visibilità alla nostra Sezione, sicuramente sono stato considerato una disgrazia distruggere senza pietà, come si usa fare nelle peggiori segreterie politiche.

Per questo motivo non voterò il sig. Spampinato come presidente della nostra sezione in quanto sono convinto più di prima, che il prossimo triennio sarà più disastroso di quello passato e non intendo partecipare a questo scempio, segno il passo e mi metto da parte, continuerò a fare l'Alpino come ho sempre fatto e continuerò a fare le mie attività come so fare. Se possibile le farò con l'ANA altrimenti ci adegueremo, pazienza.

Un altro incretinoso avvenimento devo denunciare riguardo all'operato del mio capogruppo non consono al comportamento di noi Alpini da qualche anno il Sig. Brancato inspiegabilmente si rifiuta di portare o consegnare al sottoscritto il bollino del socio Scalella Vincenzo, imprecando nell'ultima assemblea dei soci "Io sono il Capogruppo e io decido" penso che non ha capito come ci si comporta nel rispetto dello statuto in una associazione d'arma come la nostra specialmente quando si tratta di un vecio che compie la bellezza di 90 anni il prossimo 17 marzo, penso che il vecio alpino Vincenzo abbia diritto un ad po di rispetto da parte di un boccia. Avevo scritto al presidente e per conoscenza al consigliere Marco Ardia per eseguire e richiamare all'ordine l'alpino Brancato, il Sig. Spampinato invece di fare eseguire, con la sua consueta controdeduzione mi accusa addirittura di violazione della privacy, incomprensibile veramente. Purtroppo il vecio alpino Scalella mi ha dovuto firmare una delega per consegnare la quota annuale con il relativo ritiro del bollino che oggi consegno in originale al capogruppo, con relativa quota e copia alla segreteria.

Catania 02 Marzo 2025

Alpino Antonino Di Marco

